

Cento oggetti di design in «gara» per essere tramandati ai posteri. Tra questi anche il Parmigiano Reggiano

Pulchra, le cose più belle del mondo

La singolare iniziativa via web ideata dall'architetto reggiano Sandro Silvi

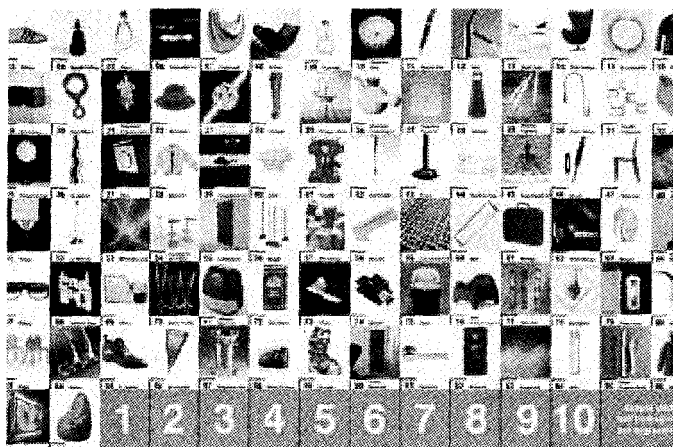
C'è anche il Parmigiano Reggiano — ma pure una notissima crema di nocciole e una crema per le mani, insieme a più noti e «facoltosi» oggetti di design — tra i cento oggetti che concorrono, anche quest'anno, a diventare i più belli, meritevoli di essere salvati e «inviati» ai posteri per futura memoria.

Non saliranno su una navicella spaziale in viaggio nella nostra galassia, ma saranno «incapsulati» e seppelliti nell'area di un parco in attesa di venire «riscoperti» da futuri archeologi.

La singolare iniziativa è già nota agli esperti del settore e a chi già ha partecipato l'anno scorso al concorso a premi abbinato (in palio 10mila euro in gettoni d'oro).

Su www.pulchra.org — sito nato dall'idea dell'architetto reggiano Sandro Silvi — tutti i dettagli e gli oggetti da votare, impreziositi dalle illustrazioni di Sonia Maria Lucrezia Possentini.

Pulchra, ovvero «le cose



Alcuni dei cento oggetti in «gara» nella passata edizione

più belle del mondo», è, secondo gli organizzatori, «il primo concorso di bellezza internazionale riservato agli oggetti che per la loro bellezza fanno parte di questa epoca e della nostra società».

Non solo dunque oggetti dal design riconosciuto per innovazione, funzionalità ed estetica, ma anche quelli che appartengono alla vita quoti-

diana di ciascuno: dal Parmigiano Reggiano, quindi, alla boccetta di quel particolare profumo, al climatizzatore, all'ombrello, occhiali, fino a orologi, una cucina, una libreria, un casco da motociclista, un coltellino ecc.

Oggetti selezionati da una giuria di esperti e prodotti da aziende operanti in vari settori merceologici.

